

LUINO | 11 APRILE 2019



Luino, una nuova imbarcazione per i soccorsi dei vigili del fuoco sul lago Maggiore

Si integrerà il dispositivo di soccorso con un mezzo al alte prestazioni che migliorerà di gran lunga l'efficacia della risposta in caso di emergenze



Tempo medio di lettura: 3 minuti

Grazie all'impegno del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il dottor ingegner Dante Pellicano, al Comandante Provinciale, il dottor ingegner Antonio Albanese, all'Ispettore Antincendi Enrico Lucherini, della Segreteria Provinciale FNS CISL dei Laghi, al Consigliere Provinciale Giuseppe Licata e del Consiglio Provinciale, si è riusciti a siglare un accordo tra il Comando Provinciale Vigili del Fuoco e la Provincia di Varese.

Il documento di intesa prevede di dare in comodato d'uso uno dei mezzi nautici del Nucleo di Polizia Nautica Provinciale, ormai sciolto con la riforma Delrio. Il natante di undici metri integrerà in maniera significante il dispositivo di soccorso sul lago Maggiore. Ricordando che I vigili del fuoco intervengono 365 giorni l'anno h 24 su tutti i laghi della provincia con qualunque condizione meteorologica. Un mezzo ad alte prestazioni come questo migliorerà di gran lunga l'efficacia della risposta in caso di emergenze.

"Una sinergia comune a favore della collettività ha portato questo importante risultato, perché in primis, fare sindacato deve essere costruttivo – **spiegano dal FNS CISL dei Laghi** -; tenendo sempre presente la tutela dei lavoratori/lavoratrici dei vigili del fuoco e migliorando gli strumenti e le dotazioni a loro disposizione; ma senza dimenticare che il nostro obbiettivo principe: è quello di soccorrere le persone".

"Il mezzo in questione era rimasto fermo e inutilizzato da quando vi era stato lo scioglimento del compianto corpo di Polizia Nautica. Sarebbe stato un vero peccato lasciarlo deperire, la segreteria FNS CISL si è da subito attivata per favorirne l'acquisizione. Grazie alla disponibilità dei dirigenti della Provincia e dei Vigili del Fuoco siamo riusciti in questa importante operazione", continua ancora il sindacato.

"La pilotina acquisita finalmente doterà i vigili del fuoco di un mezzo con a disposizione una pompa antincendio sull'acqua – spiega FNS CISL dei Laghi -, perché, per assurdo, fino ad oggi, non vi era in dotazione una sola imbarcazione con impianti fissi. Inoltre, permette la navigazione e il soccorso in sicurezza con condizioni meteo avverse e nelle ore notturne poiché dotata di radar. L'importante opera di ripristino è stata curata dal Cantiere Nautico Marine Star di Luino e da alcune aziende come la Trasmed di Cairate e la D&A Servizi di Luino (Va), che ha permesso un completo restyling e messa a punto".

"Un ringraziamento – **afferma ancora il sindacato** – deve andare ad alcune ditte che hanno contribuito alla riparazione e rimessa in servizio del mezzo per il soccorso fornendo componenti a titolo completamente gratuito. Ringraziamo doverosamente le seguenti ditte: Lavorazione meccaniche STEM S.a.s. di Ravezzani Stefano & C. – Castano Primo (Va); l'officina meccanica Pirali Carlo di Germignaga; sistemi automatici speciali Tecnosas S.r.l. di Santagostini – Grantola; C.M.G. di Ciani Giorgio – Castano Primo; Officina meccanica O.M.P. S.r.l. – Brissago Valtravaglia e al Capo Squadra in congedo Enrico Confalonieri per l'importante e indispensabile consulenza tecnica. La sinergia di queste aziende, eccellenze della nostra provincia e la sensibilità dimostrata ha permesso una importante opera di rifacimento, abbattendo sensibilmente i costi".

Nei prossimi giorni, invece, sarà svolto un corso di aggiornamento del personale e l'imbarcazione sarà messa a "disposizione" della collettività; il natante sarà in uso ai soccorritori acquatici del distaccamento vigili del fuoco di Luino. Solo nella stagione estiva passata sono stati oltre trenta gli interventi di soccorso acquatico con una ventina di persone tratte in salvo.

"Ora ci auspichiamo – concludono dal sindacato -, come già chiesto dalla nostra sigla sindacale, un aumento del personale e magari come avviene nella sede di Salò, sul lago di Garda l'istituzione del presidio fisso H24 di soccorso acquatico per tutto il periodo estivo. Allo stato attuale il soccorso viene sempre garantito ma utilizzando personale (altamente qualificato) ma che presta normale servizio nelle squadre terrestri e all'occorrenza impiegato in acqua. Ottimale sarebbe avere delle unità dedicate solo a questo. Ricordiamo infatti che sono migliaia le persone che nei mesi estivi affollano le spiagge del Maggiore e centinaia le imbarcazioni da diporto, non da ultimo il servizio di linea con i battelli e i traghetti che trasportano miglia di veicoli e passeggeri".

"Per ottimizzare ulteriormente le risorse avevamo già scritto una missiva alle Prefetture di Varese, Verbania e Novara al fine di siglare un protocollo. **Protocollo di coordinamento tra i vari enti chiamati ad intervenire sulle acque dei nostri laghi**. Accordo, magari similare, a quello in vigore nella provincia di Varese per quanto concerne le ricerche persona (su terra), siamo fiduciosi che in vista della prossima stagione estiva si riesca nell'intento", concludono.

● 0 | Condividi: **f * G * ©**

Argomenti: <u>Comando Provinciale vigili del fuoco</u>, <u>Lago Maggiore</u>, <u>Provincia di Varese</u>, <u>Soccorsi</u>, <u>Vigili del fuoco</u>